



Comune di Grotte

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 del 23.12.2019

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019 ex art. 20 d.lgs. 175/2016.

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addì ventitre, alle ore 20.00 e seguenti, del mese di **DICEMBRE** nel Comune di GROTTE e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** ai sensi dell'art. 30 della l.r. 9/1986 e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	Carlisi Angelo	X	
2	Di Salvo Roberta		X
3	Todaro Annamaria	X	
4	Lombardo Lucia Maria	X	
5	Cuffaro Aristotele	X	
6	Pecoraro Salvatore	X	
7	Arnone Jessica Elisabetta	X	
8	Morreale Antonio	X	
9	Morreale Salvatrice		X
10	Casalicchio Mirella		X
11	Vizzini Giada		X
12	Costanza Angelo		X

TOTALE PRESENTI N° 7

TOTALE ASSENTI N° 5

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Angelo Carlisi**, nella qualità di Presidente del Consiglio.
Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.
Partecipano alla seduta il Sindaco e gli assessori Todaro e Agnello.

Il Presidente

Passa al punto 3 all'ordine del giorno e illustra il quadro normativo in materia di società partecipate pubbliche.

Prende la parola il **Sindaco** che illustra i contenuti della proposta.

Nessuno chiede di parlare.

Il Presidente pone dunque a voti il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visti** i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30/2000;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 7 unanimi voti favorevoli

DELIBERA

Di Approvare il punto avente oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019 ex art. 20 d.lgs. 175/2016", allegato al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente pone dunque ai voti l'immediata esecutività,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta;
- **Visto** l'esito delle votazioni sopra riportate;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

con n. 7 unanimi voti favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/91.

Si passa al punto successivo.

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019” ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 611 e 612;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” di seguito indicato anche con “TUSP”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

VISTO l’art. 24 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni*” del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i.;

VISTO l’art. 17 D.L. n. 90/2014 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 30/09/2017 “*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come modificato dal decreto legislativo 169 giugno 2017, n.100 – Ricognizione partecipazioni possedute e determinazione in merito a mantenimento e scioglimento*” dalla quale risultano le seguenti partecipazioni:

- Propiter s.p.a. in liquidazione, quota di partecipazione 2,46% - valore nominale €3.123,00;
- Consorzio d’ambito ATO Idrico in liquidazione, quota di partecipazione 1,40% - valore nominale €1.400,00;
- Consorzio Tre Sorgenti, quota di partecipazione 6,00%;
- Consorzio d’ambito ATO GESA 2 in liquidazione, quota di partecipazione 3,24% - valore nominale €226.945,00;
- SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est, quota di partecipazione 2,41% - valore nominale €2.448,00;

CONSIDERATO che la suddetta delibera contiene dei refusi relativamente alla Propiter s.p.a. in liquidazione ed alla SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est e che le corrette quote di partecipazione sono le seguenti:

- Propiter s.p.a. in liquidazione, quota di partecipazione 4,51%;
- SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est, quota di partecipazione 1,71%;

VISTA la deliberazione n.1 del 12/04/2016 del Comitato dei Sindaci “*Presa atto costituzione ambito territoriale ottimale di Agrigento ed insediamento dell’assemblea territoriale idrica*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 12/10/2018 “*perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato dell’anno 2017*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 09/12/2019 “*perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato dell’anno 2018*”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27/12/2018 “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” ex art. 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i. 7”;

VISTO l’art. 20 “*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*” del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e s.m.i. che dispone:

- “1. Fermo quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. ...”;

- 3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
- 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 ((da parte degli enti locali)) comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9";

VISTA la Deliberazione n.61/2016/INPR della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana "Verifica piani di razionalizzazioni società partecipate" che, tra l'altro, afferma che "Nelle amministrazioni locali, la competenza a definire ed approvare il piano, pur essendo formalmente intestata ai legali rappresentanti, deve essere tuttavia esercitata, ad avviso della Sezione, nel rispetto delle prerogative consiliari previste dall'art. 32 della legge n. 142/90, nel testo recepito dalla legge regionale n. 48/1991 e s.m.i., non suscettibili di abrogazione implicita, in virtù della clausola contenuta nell'art. 1, comma 3, l. n. 142 cit. ...";

CONSIDERATO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art.20 del T.U.S.P., entro il 31/12/2019 il Comune deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano

di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VISTI gli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) del MEF;

ATTESO che nel rispetto della normativa regionale devono mantenersi le partecipazioni nella SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est e nell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento,

PRESO ATTO che il Consorzio d'ambito ATO Idrico è stato liquidato con delibera del Commissario Straordinario / Liquidatore n. 1/2018;

VERIFICATO che in base a quanto sopra continuano a sussistere le motivazioni per la liquidazione delle sottoindicate partecipazioni:

- Propiter s.p.a. in liquidazione;
- Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione;

ATTESO che alla luce della normativa in vigore in materia di Servizio Idrico Integrato e delle interlocuzioni con l'ATI e la Gestione Commissariale di Girgenti Acque Spa, occorre procedere alla valutazione delle cessioni delle reti all'ATI e comunque a riconsiderare la stessa continuità del Consorzio Tre Sorgenti;

CONSIDERATO pertanto che il presente provvedimento rappresenta, per quanto sopra premesso, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni e che non ricorrono i presupposti, ai sensi del comma 2, per la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione e che, pertanto, non occorre procedere ad approvare la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale ad approvare la presente proposta di deliberazione così come desunto dalla Deliberazione n.61/2016/INPR della Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana;

PROPONE

1. Dare atto che i seguenti enti, aziende e società compongono il gruppo amministrazione pubblica:
 - SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est, quota di partecipazione 1,71% - valore nominale €2.448,00;
 - ATI – Assemblea Territoriale Idrica, quota di partecipazione 1,31%;
 - Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione, quota di partecipazione 3,24% - valore nominale €226.945,00;
 - Propiter s.p.a. in liquidazione, quota di partecipazione 4,51% - valore nominale €3.123,00;
 - Consorzio Tre Sorgenti, quota di partecipazione 6,00%.
2. Prendere atto che nel rispetto della normativa regionale devono mantenersi le partecipazioni nella SRR ATO n.4 Agrigento Provincia Est e nell'ATI - Assemblea Territoriale Idrica Agrigento.

3. Prendere atto che il Consorzio d'ambito ATO Idrico è stato liquidato con delibera del Commissario Straordinario / Liquidatore n. 1/2018.
4. Prendere atto che continuano a sussistere le motivazioni per la liquidazione delle seguenti partecipazioni:
 - Propiter s.p.a. in liquidazione;
 - Consorzio d'ambito ATO GESA 2 in liquidazione.
5. Dare mandato ai Responsabili dell'Area Economico-Finanziaria e dell'Area Affari Generali di compulsare i liquidatori al fine di una celere definizione delle procedure di liquidazione delle suddette società.
6. Dare mandato all'Amministrazione attiva, alla luce della normativa in vigore in materia di Servizio Idrico Integrato e delle interlocuzioni con l'ATI e la Gestione Commissariale di Girgenti Acque Spa, di procedere ad interloquire con l'ATI al fine di valutare l'eventuale cessione delle reti all'ATI e la stessa continuità del Consorzio Tre Sorgenti.
7. alla luce della normativa in vigore in materia di Servizio Idrico Integrato, di valutare l'ipotesi, anche con l'ausilio di professionisti legali, di proporre in sede assembleare la cessione delle reti all'ATI ed eventualmente anche di procedere alla richiesta di liquidazione del Consorzio Tre Sorgenti e, in subordine, alla cessione della quota.
8. Dare atto che il presente provvedimento rappresenta, per quanto sopra premesso, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni e che non ricorrono i presupposti, ai sensi del comma 2, per la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione e che, pertanto, non occorre procedere ad approvare la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del TUSP.
9. Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate.
10. Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato nella banca dati del Dipartimento del Tesoro MEF ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dagli artt. 15 e 20 del T.U.S.P.
11. Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, del T.U.S.P.
12. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Il Responsabile di P.O.
Dott.ssa Laura E. Lo Iacono

Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime ai sensi dell'art.1, comma 53, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area economico-finanziaria
Dott.ssa Laura E. Lo Iacono



Per quanto riguarda la regolarità CONTABILE si esprime ai sensi dell'art.1, comma 53, della legge n.142/1990 così come recepito dalla legge regionale n.48/1991 e sostituito dall'art. 12 della legge regionale n.30/2000,

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area economico-finanziaria
Dott.ssa Laura E. Lo Iacono



Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to DOTT. SSA ANNAMARIA TODARO

IL PRESIDENTE
f.to DOTT. ANGELO CARLISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA E. LO IACONO

Si attesta che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, defiggendola in data odierna.

Grotte li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio di questo Comune,
C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11, comma 1 della legge regionale n. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. 44/91, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2 l.r. 44/91.

Grotte li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale, in carta libera, in carta libera per uso amministrativo.

Grotte li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Carmelo Maimo

